



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO  
*PRESSO IL*  
Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio 3

Al Ministero dell'Istruzione e del merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo  
Direzione Generale – Ufficio 1°  
**PEC:** [drab@postacert.istruzione.it](mailto:drab@postacert.istruzione.it)

**E, p.c.**

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato  
Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila  
**PEC:** [rts-aq.rgs@pec.mef.gov.it](mailto:rts-aq.rgs@pec.mef.gov.it)

*Oggetto: Ipotesi di contratto integrativo regionale sottoscritta in data 29 marzo 2023, per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della regione Abruzzo - a.s. 2020/2021. (Risposta a Note U.S.R. Nr. 5600 del 03/04/2023 riscontro a osservazione U.C.B. n. 73 del 21/03/2023 e Nr. 3073 del 23/02/2023). Visto ex art. 5, comma 2, lettera e), decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.*

Si attesta che il decreto n. **Ipotesi di C.I.R.** del **29/03/2023**, emanato dal Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, protocollato da questo Ufficio in data 03/04/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 4498,

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **251**, in data **17/04/2023**.

In riscontro alla nota di osservazione n. 73 del 21 marzo 2023 dello scrivente Ufficio, è pervenuta, per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, previsto dall'art. 40bis, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 5, comma 2, lett. e), decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, la nuova ipotesi di contratto in oggetto, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 40, comma 3sexies, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Preliminarmente, si constata che l'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale in oggetto è stata redatta in applicazione dell'art. 1, comma 341, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale stabilisce che: *“Per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, continuano ad operare le contrattazioni integrative regionali (CIR) sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici a livello regionale, sempre sulla base del riparto regionale delle risorse disponibili sul fondo unico nazionale, di cui all'articolo 4 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Are V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009, disposto dal Ministero dell'istruzione in applicazione dell'articolo 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 15 luglio 2010”*.

Al riguardo, si evidenzia che, con l'ipotesi in esame, codesto U.S.R., ha determinato gli importi annui della retribuzione di posizione in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 42, del C.C.N.L. 8 luglio 2019 e ha stabilito di destinare, ad integrazione del 15% della retribuzione di risultato, la quota residua dal *budget* della retribuzione per reggenze, non impiegata.

Inoltre, considerato che, nelle more della definizione del procedimento di valutazione dei dirigenti scolastici, la retribuzione di risultato è stata determinata, anche per l'anno scolastico 2020/2021, come negli anni scolastici precedenti, in relazione alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica di servizio, correlata al grado di responsabilità connessa all'incarico, si prende atto del D.D.G. di codesto

U.S.R. prot. n. AOODRAB 73 del 15 luglio 2020, parte integrante della presente ipotesi di Accordo, che, in applicazione del C.I.R. del 13 febbraio 2013, sottoscritto in via definitiva il 9 aprile 2015, e dell'Accordo sottoscritto in via definitiva il 22 giugno 2017, relativi alla collocazione delle istituzioni scolastiche e dei C.P.I.A., stabilisce la nuova graduazione delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione Abruzzo, per l'anno scolastico 2020/2021, in relazione alle quali sono stati determinati i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile e di risultato, a decorrere dal 1° settembre 2020.

Resta inteso che, all'atto della liquidazione delle provvidenze, la verifica amministrativo-contabile delle singole posizioni dirigenziali verrà effettuata dalla competente Ragioneria Territoriale dello Stato.

Si trasmette la presente nota al fine di consentire la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi in oggetto e di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, che dispone all'art. 21, comma 2, *“le pubbliche amministrazioni pubblicano i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*.

LP/MLN

Data 17/04/2023